



Sussidio per la liturgia \* 24 settembre 2017  
25<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



*Dopo le istruzioni per vivere da fratelli nella comunità, Gesù si dirige verso Gerusalemme, verso la sua Pasqua di morte e risurrezione. Insiste sull'annuncio della misericordia e proclama: «Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi» (Mt 19, 30). Con questo detto, che precede e chiude la parabola di oggi, ci invita a specchiarci nei criteri di Dio che sono, come dice Isaia, diversi dai nostri: «Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri». Con che Dio abbiamo a che fare? Con un Dio che esce 5 volte, in 5 ore diverse del giorno, in cerca di operai per la sua vigna e*

*che, alla fine, ricompensa tutti allo stesso modo. Gli sta a cuore la quantità di lavoro prodotto (il profitto) o altro? Ben al di là delle leggi di mercato, non è il guadagno che gli sta a cuore, quanto piuttosto che più gente possibile entri nella sua vigna: è un Dio in cui tutto è gratuita condivisione di sé e della propria gioia con noi. Ed è per questa gratuità che i chiamati della prima ora dovrebbero rallegrarsi, anziché scandalizzarsi, per il dono di grazia concesso anche agli ultimi. Brontolare li accomuna al fratello maggiore della parabola del figliol prodigo che non gioisce per il ritorno del fratello perché ha un cuore gretto, che nulla ha imparato dal cuore magnanimo del padre: è un primo che diventa ultimo! Qualche domanda: veniamo in chiesa per incontrare Gesù e lasciarci rinnovare la mente e il cuore da lui o per altro? Ci rallegra o ci infastidisce che altri – forse non praticanti o non in regola – vogliano incontrarlo? Alla ripresa dell'anno pastorale, quando volti nuovi si affacciano in chiesa, Gesù ci vuole immunizzare dal virus della grettezza e della gelosia, ricordandoci che egli, fattosi servo di tutti, ci vuole non rivali, ma fratelli. Nella Lettera ai Filippesi troviamo l'apice del cammino spirituale di san Paolo: «Per me il vivere è Cristo»! Ci faccia gustare il Signore la libertà e la forza racchiusa in quel «per me il vivere è Cristo» e ci aiuti ad accogliere come un dono la parabola di oggi per entrare con lui nella logica evangelica della gratuità.*

## RITI DI INTRODUZIONE

### \* *Saluto del Celebrante e Atto penitenziale*

**C.** Fratelli e sorelle, Dio ci invita ad alzare lo sguardo: «I miei pensieri non sono i vostri pensieri». Ai fissati sui propri giudizi Gesù chiede di specchiarsi nella gratuità dell'amore di Dio. Chiediamo perdono per le grettezze e le gelosie che mortificano la vita in famiglia, in parrocchia, nella società. (*Breve silenzio*)

- Signore Gesù, le invidie e le gelosie ci rendono sospettosi e tristi: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, la chiusura nei nostri pensieri ci rende duri di cuore: abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, la competitività ci rende tutti meno solidali: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

### \* *Gloria a Dio*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo... **R/. Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(I miei pensieri non sono i vostri pensieri)*

*Dio è il Santo (altro da noi): davanti a Lui si sta in ascolto e in preghiera, non da presuntuosi.*

**DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA**

*(Is 55, 6-9)*

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i

vostrî pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 144) – R/. Il Signore è vicino a chi lo invoca.**

Ti voglio benedire ogni giorno, \* lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode; \* senza fine è la sua grandezza. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, \* lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, \* la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie \* e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, \* a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

**\* Seconda lettura**

*(Per me il vivere è Cristo)*

*San Paolo confida ai filippesi la sua intima esperienza di fede: per lui Gesù non è una persona qualsiasi, non è un rito o una formalità, ma tutto: «Per me il vivere è Cristo»!*

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI**

*(Fil 1, 20c-24.27a)*

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste

due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo. Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Apri, Signore, il nostro cuore \* e accoglieremo le parole del Figlio tuo. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(Sei invidioso perché io sono buono?)*

*La felicità del discepolo non sta nell'aver più degli altri, ma nel privilegio di lavorare nella vigna del Signore, condividendone la gioia anche con gli arrivati dell'ultima ora.*

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO**

*(Mt 20, 1-16)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che sta-

vano in piazza, disoccupati, e disse loro: «Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò». Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: «Perché ve ne state qui tutto il giorno

senza far niente?”. Gli risposero: “Perché nessuno ci ha presi a giornata”. Ed egli disse loro: “Andate anche voi nella vigna”.

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: “Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi”. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch’essi riceverono ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: “Questi ultimi

hanno lavorato un’ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”.

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”. Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

### \* *Omelia*

#### \* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e **per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### \* *Pregiera dei fedeli*

*C.* Fratelli e sorelle, Gesù ci chiama a lavorare nella vigna del Padre. Preghiamo perché ci aiuti, nelle relazioni con Dio e tra di noi, a passare dalla mentalità contabile dei servi a quella libera e gratuita dei figli.

*Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.*

- Per la Chiesa, vigna dove il Signore ci chiama a lavorare: perché i battezzati si sentano accolti e valorizzati e perché mettano le proprie energie a servizio di Dio, della comunità e della società, preghiamo.
- Per l’umanità, sospesa tra le vie del mondo e quelle di Dio e che risente degli sbandamenti dietro falsi miraggi: perché scopra che Gesù non è un ostacolo alla felicità, ma l’unica via per arrivarvi, preghiamo.
- Per chi da anni frequenta la parrocchia: perché si lasci dilatare il cuore e la mente dal modo di agire di Gesù e perché impari a condividere con i fratelli i doni di grazia ricevuti, preghiamo.
- Per le popolazioni del Messico che vivono il dramma di un secondo terremoto nell’arco di pochi giorni: perché grazie alle preghiere e alla solidarietà di molti trovino sollievo alle loro sofferenze, preghiamo.
- In parrocchia ci sono molti laici impegnati in servizi pastorali importanti, ma c’è sempre bisogno di forze nuove: perché nell’imminenza del 50° della parrocchia il Signore ci doni una nuova fioritura di operatori pastorali per rispondere alle attese di spiritualità e di carità che salgono dalla società, preghiamo.

*C.* Esaudisci, Padre, le nostre preghiere e concedici di lavorare con gioia e umiltà nella tua vigna perché altri sentano la chiamata a spendere la vita per te e per i fratelli. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

#### \* *Pregiera sulle offerte*

Accogli, o Padre, l’offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo, nostro Signore. *R/.* Amen.

**\* Antifona alla comunione:** *«Gli ultimi saranno i primi, e i primi gli ultimi, dice il Signore». Gesù, al momento della paga tu lasci in fondo alla fila quelli della prima ora con la speranza che, contemplando la generosità del Padre, passino dalle misure grette dei loro cuori a quelle magnanimi del tuo cuore. Lasci che venga allo scoperto il rapporto che hanno con Dio; lasci che tirino fuori le aspettative, le pretese e persino le recriminazioni. E tutto questo perché? Perché arrivino alla domanda giusta, che non verte sulla giustizia di Dio, ma sulla qualità del loro cuore. «Che cuore abita in me?»: questa è la domanda che poni oggi anche a noi. Quante volte siamo tentati di pensare che Dio dovrebbe agire secondo i criteri di retribuzione in uso fra noi! E tu, Gesù, ci sorprendi con quel perentorio «Sei invidioso perché io sono buono?», quasi a dirci: «Che relazione vuoi con me? Perché pretendi una superiorità su chi è venuto dopo, quando hai semplicemente ricevuto tutto quello che sei e che hai?». Aiutaci, Gesù, a entrare nei pensieri di Dio, a capire che il suo modo di condurre la storia va, per nostra fortuna, oltre le misure umane, oltre le nostre grettezze e ottusità. Donaci, come a don Orione, un cuore grande, perché a nessuno dia fastidio il fatto che tu sei buono.*

**\* Orazione dopo la comunione:**

Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo... *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 25<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario – Salmi della 1<sup>a</sup> settimana

## AVVISI PER LA SETTIMANA

**Messe nei giorni festivi: 7.30, 10.00, 19.00 ■ giorni feriali: 7.30, 19.00**

**NB. Dal 1 ottobre la Messa della sera viene celebrata alle ore 18.00**

### - 24 settembre: 25<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

- La parrocchia ospita oggi i volontari della Comunità papa Giovanni, fondata da don Oreste Benzi. Collaboriamo – come siamo soliti fare ogni anno – all’iniziativa “UN PASTO AL GIORNO”, che garantisce ogni anno 7 milioni e mezzo di pasti a bambini e poveri in Italia e in altri 40 Paesi del mondo. A chi sostiene l’iniziativa verrà donato il libro “lo spreco zero” con ricette e consigli utili.

### - Lunedì 25 settembre – san Firmino

- 20.00: Incontro di preparazione al sacramento della Cresima per Genitori e Padrini dei Cresimandi

### - Martedì 26 settembre – santi Cosma e Damiano, martiri

- 20.00: Incontro di preparazione al sacramento della Cresima per Genitori e Padrini dei Cresimandi

### - Mercoledì 27 settembre – memoria di san Vincenzo de' Paoli, sacerdote

- 16.00-20.00: Convegno diocesano dei Catechisti (aula magna del Seminario);
- 20.00: Incontro di preparazione al sacramento della Cresima per Genitori e Padrini dei Cresimandi

### - Giovedì 28 settembre – san Venceslao, martire

- 16.00-20.00: Convegno diocesano dei Catechisti (aula magna del Seminario);

### - Venerdì 29 settembre – festa dei santi arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

- 20.00: Consiglio pastorale parrocchiale.

### - Sabato 30 settembre – memoria di san Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa

### - 1 ottobre: 26<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

- NB: dal 1° ottobre, sia nei giorni festivi che feriali, la Messa della sera si celebra alle ore 18.00.

**PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO [www.donorioneselargius.it](http://www.donorioneselargius.it)**